

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SINO A 15.000 ABITANTI

CON UN'UNICA SEZIONE ELETTORALE

DI ~~DOMENICA~~ DOMENICA 20 e LUNEDI' 21 SETTEMBRE 20 20

COMUNE DI SESTINE

PROVINCIA DI TORINO

SEZIONE N. 1

(unica sezione elettorale del Comune)

APPENDICE AL
VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE
PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI



PARTE PRIMA
PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI
NEL CASO DI PIÙ LISTE AMMESSE

Se alla competizione elettorale è stata ammessa una sola lista,
compilare direttamente le parti seconda e terza (pagine 27 e seguenti)

§ 1. — PROCLAMAZIONE ALLA CARICA DI SINDACO
DEL CANDIDATO CHE HA RIPORTATO IL MAGGIOR NUMERO DI VOTI.
ACCERTAMENTO DI EVENTUALI CONDIZIONI DI INCANDIDABILITÀ

(Articolo 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235)

A) Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del Comune, alle ore 11, 15
del giorno 22 SETTEMBRE 2020, accerta che:

il candidato sig./sig.^a TONGET GIOVANNI CESARE detto GIANNI
ha riportato, fra tutti i candidati alla carica di sindaco, il maggior numero di voti validi (compresi i
voti contestati e assegnati), pari a n. 366 ;

OPPURE

i seguenti due candidati

• sig./sig.^a

• sig./sig.^a

hanno riportato lo stesso numero di voti validi (compresi i voti contestati e assegnati), pari a
n. e che, pertanto, occorre procedere a un turno di ballottaggio tra i due candidati
che si svolgerà 20.....

FIRME DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE E DEI RAPPRESENTANTI
PRESIDENTE
VICEPRESIDENTE
SEGRETARIO
SCRUTATORI
RAPPRESENTANTI DELLE LISTE DEI CANDIDATI PRESSO LA SEZIONE



Nel caso in cui debba svolgersi il turno di ballottaggio, il presidente dell'unica sezione elettorale del Comune procede alle operazioni di cui ai successivi paragrafi 2, 3 e 7, mentre le operazioni di ripartizione dei seggi tra le liste saranno effettuate, con un verbale a parte, dopo la proclamazione del sindaco all'esito del ballottaggio. Dopo di che, procede alle operazioni di cui al paragrafo 17 di chiusura e firma del presente verbale e di scioglimento dell'adunanza.

B) Se un solo candidato alla carica di sindaco ha riportato il maggior numero di voti, il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del Comune, prima di procedere alla sua proclamazione, verifica, anche sulla base di atti o documenti di cui sia venuto comunque in possesso, che nei suoi confronti non sia sopravvenuta o non sia stata accertata, successivamente alle operazioni di ammissione delle candidature, alcuna condizione di incandidabilità ai sensi degli articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

Pertanto:

- se vengono accertate condizioni di incandidabilità, il presidente, in applicazione dell'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo n. 235/2012, procede alla dichiarazione di mancata proclamazione del candidato alla carica di sindaco sig./sig.^a
 per le seguenti motivazioni:

 ;
- se, invece, NON vengono accertate condizioni di incandidabilità, il presidente proclama eletto alla carica di sindaco il sig./la sig.a
 salve le definitive decisioni del consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presidente procede, quindi, alle operazioni di cui ai successivi paragrafi.

§ 2. — DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE DI CIASCUNA LISTA

(Articolo 72, secondo comma, del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570;
 articolo 71, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il presidente determina la cifra elettorale che ciascuna lista ha ottenuto nell'unica sezione elettorale del Comune.

A tal fine, tenuto presente che, a norma dell'articolo 71, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere comunale si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di sindaco ad essa collegato, attesta che ciascuna lista ha riportato la cifra elettorale, come risulta dal seguente prospetto:

N.	LISTE DEI CANDIDATI, nell'ordine in cui sono indicate nel manifesto, aventi il contrassegno	CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO collegato con ciascuna lista	CIFRA ELETTORALE DI LISTA
1)	PILANCIANO SESTMENE COLANELLI SINDACO	COLANELLI ANAMEA MARIA	202
2)	GRANDE SESTMENE	PONCET GIOVANNI CESARE ALTO GIANNI	366
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
11)			
12)			

TOTALE DEI VOTI DI LISTA VALIDI

RIPORTATI DA TUTTE LE LISTE:

N.

568

(corrispondenti al totale dei voti validi riportati da tutti i candidati alla carica di sindaco)

Presidente: *[Signature]*
 Vicepresidente: *[Signature]*
 Segretario: *[Signature]*
 Scrutatori: *[Signature]*
 Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione: *[Signature]*



**§ 3. — DETERMINAZIONE DELLA CIFRA INDIVIDUALE
DI CIASCUN CANDIDATO
ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE**

(Articolo 72, secondo comma, del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570;
articolo 71, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il presidente, quindi:

- somma i voti di preferenza validi (compresi i voti di preferenza contestati e assegnati) che i singoli candidati alla carica di consigliere comunale di ciascuna lista hanno riportato;
- determina la cifra individuale di ciascun candidato alla carica di consigliere comunale, che è costituita dalla cifra elettorale della lista cui il candidato appartiene, aumentata dei voti di preferenza;

come risulta dai seguenti prospetti.

§ 4. — ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DEI SEGGI DI CONSIGLIERE COMUNALE ALLA LISTA COLLEGATA CON IL CANDIDATO PROCLAMATO ELETTO SINDACO

(Articolo 71, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132)

Il presidente, dopo avere determinato la cifra elettorale di ciascuna lista e la cifra individuale di ciascun candidato alla carica di consigliere comunale, accerta che è collegata con il candidato proclamato eletto sindaco la lista N. DUE avente il contrassegno GRANDE SESTRIERE

Procede, pertanto, ai sensi dell'articolo 71, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, all'attribuzione a tale lista dei due terzi dei seggi assegnati al consiglio comunale.

Considerato che il numero dei consiglieri assegnati al consiglio comunale è di 10, il presidente accerta che due terzi di detto numero è pari a 6,66
(cifre intere e decimali)

Se il predetto numero contiene una cifra decimale superiore a 50 centesimi, deve essere arrotondato all'unità superiore a norma dell'articolo 71, comma 8, primo periodo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presidente dichiara, quindi, che alla lista N. DUE, avente il contrassegno GRANDE SESTRIERE, spettano N. 7 seggi di consigliere comunale.
(cifre intere)

§ 5. — RIPARTIZIONE DEL NUMERO DEI SEGGI DI CONSIGLIERE COMUNALE TRA LE LISTE NON COLLEGATE CON IL CANDIDATO PROCLAMATO ELETTO SINDACO

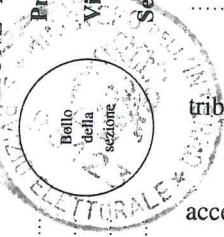
(Articolo 71, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il presidente procede successivamente alla ripartizione dei restanti seggi di consigliere comunale, determinati in N. (ottenuti sottraendo dal numero dei seggi complessivamente assegnati al consiglio comunale, cioè N., il numero dei seggi attribuiti a seguito delle operazioni del paragrafo precedente, cioè N.) tra le altre liste non collegate con il candidato proclamato eletto sindaco, le cui rispettive cifre elettorali sono state riportate nel paragrafo 2.

A tal fine, il presidente compie le seguenti operazioni:

FIRME DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE E DEI RAPPRESENTANTI

Presidente [firma]
Vicepresidente [firma]
Segretario [firma]



Scrutatori
[firma]
[firma]
[firma]

Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione
[firma]
[firma]